

23\_6\_1\_DGR\_117\_1\_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2023, n. 117

LR 22/2021, art. 10 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità). Determinazione dell'importo del contributo per la previdenza complementare per l'anno 2023.

### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTA** la legge regionale 15 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità) nel testo vigente e in particolare l'articolo 10 con il quale la Regione istituisce un contributo a favore dei nuclei familiari in possesso di Carta famiglia, di cui all'articolo 6 della legge regionale 22/2021, finalizzato ad accompagnare le fasi di transizione dei progetti di vita della famiglia, a sostegno dei versamenti effettuati nell'anno precedente alla presentazione della domanda in un fondo di previdenza complementare intestato al figlio minore, e iscritto all'Albo dei fondi pensione gestito dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP);

**VISTO** il Regolamento per il riconoscimento del contributo per la previdenza complementare prevista dall'articolo 10 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità), approvato con Decreto del Presidente della Regione 17 gennaio 2023 n. 5/Pres., d'ora innanzi "Regolamento";

**VISTO** l'articolo 10 comma 3 della legge regionale 22/2021 con cui si demanda a deliberazione giuntale la definizione annuale dell'importo del contributo, in base alle risorse finanziarie disponibili;

**DATO ATTO** che la disponibilità complessiva delle risorse per l'esercizio finanziario in corso è pari a euro 500.000,00 al capitolo n. 16896;

**RITENUTO** pertanto di stabilire per l'anno 2023 l'importo del contributo a 200,00 euro per ogni figlio minore al quale è stato aperto e intestato un fondo di previdenza complementare, iscritto all'Albo dei fondi pensione gestito dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP) a sostegno di un versamento nel fondo di almeno 300 euro effettuato nell'anno precedente alla presentazione della domanda;

**RICHIAMATO** integralmente l'articolo 3 del Regolamento che stabilisce le modalità di presentazione della domanda, la concessione e la revoca del contributo;

**RICHIAMATO** l'articolo 7 del Regolamento che dispone, in deroga a quanto disposto dall'articolo 3, comma 2 del Regolamento, che per l'anno 2023 le domande di contributo per la previdenza complementare sono presentate dai titolari di Carta famiglia, tramite l'applicativo informatico messo a disposizione dalla Regione, dal 1° aprile al 30 giugno 2023;

**VISTA** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato dal presidente della Regione con il decreto n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n.21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);

**VISTA** la Legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025);

**VISTA** la Legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023);

**VISTA** Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 (Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025);

**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 2055 del 29 dicembre 2022, con la quale è stato approvato il bilancio finanziario gestionale 2023 concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie e gli indirizzi per la spesa e successive variazioni;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

### DELIBERA

**1.** Di stabilire per l'anno 2023 l'importo del contributo a 200,00 euro per ogni figlio minore al quale è stato aperto e intestato un fondo di previdenza complementare, iscritto all'Albo dei fondi pensione gestito dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP) a sostegno di un versamento nel fondo di almeno 300 euro effettuato nell'anno precedente alla presentazione della domanda;

2. Di stabilire che per l'anno 2023 le domande di contributo per la previdenza complementare sono presentate dai titolari di Carta famiglia, tramite l'applicativo informatico messo a disposizione dalla Regione, dal 1° aprile al 30 giugno 2023;
3. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23\_6\_1\_DGR\_119\_1\_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2023, n. 119

Direttiva 92/43/CEE "Habitat", art. 6, paragrafi 3 e 4. "Prevalutazioni di incidenza nei Siti Natura 2000": approvazione.

### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTA** la direttiva 92/43/CEE del Consiglio 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

**VISTA** la direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 6 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale stabilisce il quadro generale per la conservazione e la gestione dei Siti che costituiscono la Rete Natura 2000, fornendo tre tipi di disposizioni: propositive, preventive e procedurali, dove, nello specifico, i paragrafi 3 e 4 dispongono misure preventive e procedure progressive, volte alla valutazione dei possibili effetti negativi (incidenze negative significative), determinati da piani e progetti non direttamente connessi o necessari alla gestione di un Sito Natura 2000, definendo altresì gli obblighi degli Stati membri in materia di Valutazione di incidenza e di Misure di compensazione;

**VISTA** la Comunicazione della Commissione "Gestione dei Siti Natura 2000 - Guida all'interpretazione dell'articolo 6 della direttiva 92/43/CEE (direttiva Habitat)" C (2018) 7621 final del 21 novembre 2018 (Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 25 gennaio 2019 - 2019/C 33/01), che sostituisce la precedente Guida pubblicata nell'aprile 2000 e che contiene gli orientamenti, per gli Stati membri, sull'interpretazione dei concetti chiave dell'articolo 6 della Direttiva Habitat, anche in considerazione delle sentenze emesse dalla Corte di giustizia dell'UE;

**VISTA**, inoltre, la Comunicazione della Commissione "Valutazione di piani e progetti in relazione ai Siti Natura 2000 - Guida metodologica all'articolo 6, paragrafi 3 e 4, della direttiva Habitat 92/43/CEE" C (2021) 6913 final del 28 settembre 2021;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);

**VISTO** in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la Valutazione di incidenza;

**VISTE** le "Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4", adottate in data 28 novembre 2019 con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, pubblicate nella GU Serie Generale n.303 del 28/12/2019 contenenti indicazioni tecnico-amministrativo-procedurali per l'applicazione della Valutazione di incidenza;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 5 ottobre 2022, n. 1183 (Indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza conseguenti al recepimento delle Linee guida nazionali in materia di valutazione di incidenza (VINCA) direttiva 92/43/CEE Habitat articolo 6, paragrafi 3 e 4);

**VISTO** in particolare l'allegato A della predetta DGR 1183/2022 che al punto 4. (Prevalutazione dell'incidenza) indica la possibilità di svolgere preventivamente screening di incidenza sito specifici per tipologie di piani, programmi, progetti, interventi e attività e ne disciplina la procedura;

**RITENUTO** che risulta necessario effettuare una prima prevalutazione di diverse tipologie di progetti, interventi e attività di minore rilevanza per tutti i siti Natura 2000 della Regione;

**VISTO** l'elaborato "Prevalutazioni di incidenza nei siti Natura 2000" pubblicato dal 16 settembre 2022 sul sito internet istituzionale della Regione a disposizione del pubblico per eventuali osservazioni;

**VISTA** la nota prot. n. 0357045/P/GEN del 29/12/2022 con la quale l'elaborato "Prevalutazioni di incidenza nei siti Natura 2000" è stato trasmesso al Servizio valutazioni ambientali per informativa;